

Busto e Gallarate "ribelli" Strizzano l'occhio a Milano

Città metropolitana, un convegno del Lions riaccende il dibattito Farioli: «Sono favorevole». Guenzani: «Un legame inevitabile»

Busto Arsizio

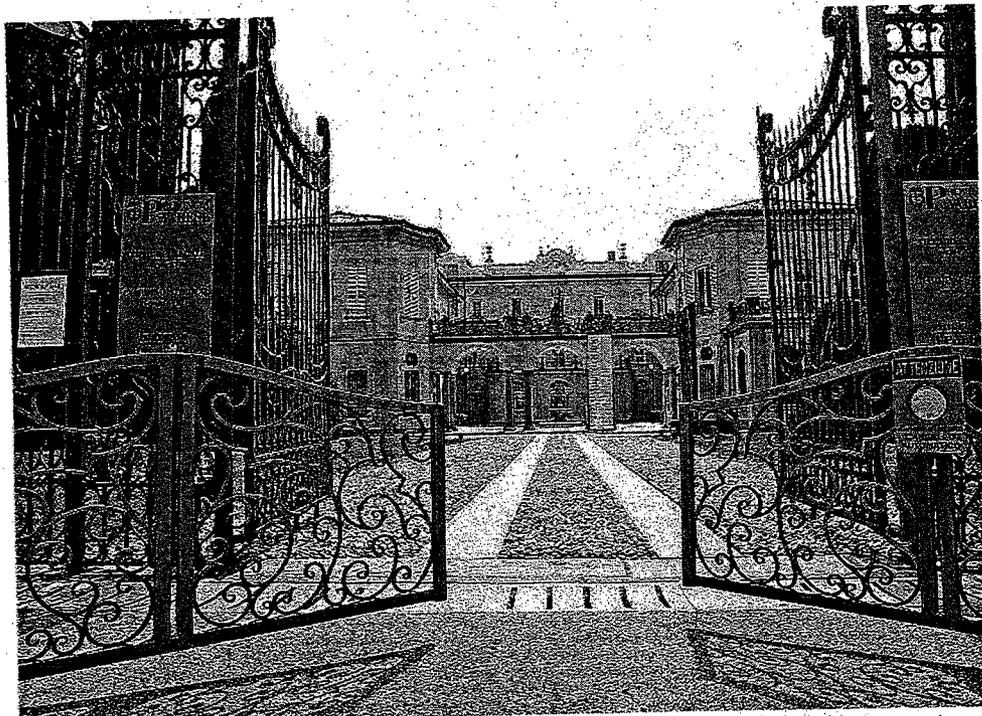
VALERIA ARINI

Città metropolitana, un'opportunità per l'Alto Milanese? Nonostante la bocciatura dello scorso luglio da parte della Corte Costituzionale della riforma delle Province, il Governo Letta ha emanato un nuovo disegno di legge che prevede l'avvio dei nuovi Enti a partire da gennaio 2014.

Ecco allora che, seppur in un quadro legislativo molto confuso, i sindaci del basso varesotto, tra cui Busto e Gallarate, saranno invitati a breve a decidere da che parte stare: seguire Varese nella maxi provincia Varese-Como-Lecco o confluire nella grande Milano. Un'opportunità, quest'ultima, che potrebbe aprire importanti scenari per lo sviluppo di un territorio fortemente urbanizzato.

Domani sera il convegno

Almeno secondo i Lions Club Gorla e Valle Olona che hanno promosso una serata di dibattito sul tema mettendo a confronto quattro sindaci dell'Alto Milanese: il primo cittadino di Busto Arsizio, **Gigi Farioli**, il collega di Gallarate, **Edoardo Guenzani**, il sindaco di Olgiate Olona, **Giorgio Volpi** e di Legnano, **Alberto Centinaio**. L'intermeeting con il Lions Club Castellanza Malpensa e il Lions Club Busto si terrà domani sera al Golf Club Le Robinie di Solbiate Olona: «Cosa faranno i Comuni del basso varesotto nel 2014?», la domanda del presidente **Antonio Chierichetti** che personalmente si dice favorevole all'adesione con la grande Milano, pensando non solo ai vantaggi in termini di servizi ma anche di fondi che potrebbero arrivare da Expo ed Eu-



Villa Recalcati, sede della Provincia di Varese. Con la riforma Busto e Gallarate verso Milano? VARESEPRESS

Il presidente
Chierichetti:
«Molti vantaggi
anche per Expo»

I sindaci dovranno
decidere con chi stare
Ma sulla tempistica
restano i dubbi

ropa. «Il mio - ha spiegato Chierichetti - è però un parere del tutto personale. Credo sia importante stimolare il dibattito tra i cittadini con l'auspicio che i politici tengano conto del parere degli stessi».

Una "scissione" in vista?

Il sindaco di Busto Arsizio, Gigi Farioli è stato il primo ad aprire il dibattito organizzando tre consigli comunali aperti per un confronto a tutto campo con la cittadinanza. Inutile dire che il primo cittadino è favorevole ad un'adesione con la grande Milano, restano però i mal di pancia interni della Lega Nord: «Sto aspettando un incontro con il sindaco di Milano e il presidente della Provincia di Milano anche a cui presen-

zierò anche in rappresentanza dei miei colleghi sindaci - spiega Gigi Farioli - incontro che intendo sollecitare». Anche Edoardo Guenzani da tempo sostiene la necessità di un coordinamento con i Comuni dell'asse del Sempione: «È inevitabile che una città come Gallarate con l'aeroporto di Malpensa - spiega il sindaco - debba relazionarsi con la grande Milano e con i Comuni dell'Alto Milanese legati dalla storia del terziario produttivo».

Ma sulle tempistiche è più scettico: «Ufficialmente non ci sono pervenute indicazioni in merito - spiega - lo stesso futuro delle province è del tutto incerto. La serata di domani servirà per una valutazione e un confronto sulle opportunità». ■